



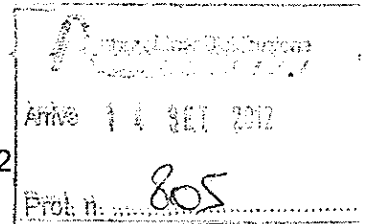
**CITTÀ DI CASTELLANZA**  
PROVINCIA DI VARESE

CAP. 21053  
☎ 0331-526.111  
C.F. 00252280128

**SETTORE OPERE PUBBLICHE**

Prot. N° *17329*

Li, 4 settembre 2012



OGGETTO: Servizio gasdotto comune di Legnano via Canova e Locatelli, termine lavori ripristini definitivi anno 2012.

Spett. **AEMME LINEA DISTRIBUZIONE**  
Via per Busto Arsizio 53  
20025 LEGNANO (MI)

In riferimento alla Vs. comunicazione prot. n° 14.596 del 26/07/2012, nella quale si comunicava l'avvenuto ripristino definitivo della pavimentazione stradale manomessa a seguito di lavori; verificato il corretto ripristino a regola d'arte del manto stradale si comunica che verrà predisposto atto di svincolo del deposito cauzionale versato.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti con l'occasione porgiamo i ns. più distinti saluti.


Per IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
arch. Silvano Ferraro

# CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

SETTORE TECNICO – Servizio Infrastrutture

CAP. 21053

 0331/526111

FAX 0331/501049

C.F. 00252280128

\*\*\*\*\*

Prot. n.3668

Castellanza, 16 marzo 2010

## AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO N. 13/10

Marca da bollo  
€ 14,62

Spett.le AEMME linea Distribuzione Srl  
Via per Busto Arsizio, 53  
20025 Legnano (MI)  
C.F./P.IVA 13476050151

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista la richiesta presentata in data 15/02/2010, prot. 3668, dall'Ing. Pittuello Francesco, in qualità di direttore lavori della AEMME Linea Distribuzione srl con sede operativa in Legnano (MI) – 20025 – in via per Busto Arsizio 53, con la quale chiede autorizzazione per manomettere il suolo pubblico in Via Canova e in via Locatelli;
- Considerato che le manomissioni riguardano *Marciapiede in asfalto colato e carreggiata manto d'usura*;
- Visto il sopralluogo avvenuto in data 16/03/2010 per determinare l'importo del deposito cauzionale, che ammonta a € 3.500,00;
- Richiamato il Regolamento Comunale recante *Norme per il controllo dell'attività di posa degli impianti sotterranei*, approvato con deliberazione di CC n. 70 del 26/07/2001, in particolare l'allegato B, art. 10, che disciplina i ripristini stradali a carico del richiedente,

### AUTORIZZA

salvo ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'esecuzione dei lavori sopradescritti, in conformità agli atti presentati, in osservanza alle vigenti disposizioni in materia e delle prescrizioni, in Via Canova e in Via Locatelli;

I lavori dovranno essere ultimati entro il giorno 16/06/2010 e dovrà essere data la comunicazione di inizio e di fine lavori all'atto della regolare esecuzione del ripristino della sede stradale.

La presente autorizzazione dovrà essere esibita dal personale addetto ai lavori ad ogni richiesta del personale comunale di sorveglianza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
OPERE PUBBLICHE  
Geom. Luca Croce

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
OPERE PUBBLICHE  
Arch. Paolo Ramolini

## PRESCRIZIONI

I lavori di manomissione e ripristino della sede stradale dovranno essere eseguiti secondo le norme previste dal Regolamento Comunale recante norme per il controllo della attività di posa degli impianti sotterranei (approvato con deliberazione di CC n. 70 del 26/07/2001) e dalle norme contenute nel D.Lvo 30/04/1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) nonché dal DPR 16/12/1992 n. 495 (regolamento d'esecuzione e d'attuazione del nuovo codice della strada)

La presente autorizzazione è stata data senza alcun pregiudizio d'eventuali diritti o ragioni di terzi; essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

La presente autorizzazione costituisce solo una presunzione della conformità delle opere da eseguire alle Leggi e regolamenti in vigore, e non esonera il titolare dall'obbligo tassativo di attenersi a dette Leggi e regolamenti sotto la propria responsabilità anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Il titolare della autorizzazione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle vigenti disposizioni di Leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive che siano fissate dalla autorizzazione stessa.

L'ufficio comunale fa esplicita riserva in ordine alle tasse speciali ed agli eventuali precari, ecc., che risultassero applicabili anche ad opere ultimate.

E' fatto obbligo di comunicare la fine dei lavori, e richiedere il collaudo per la regolare esecuzione dei lavori con le modalità previste dal Regolamento Comunale recante norme per il controllo della attività di posa degli impianti sotterranei

Del regolamento summenzionato si ricorda in particolare:

### Art. 7 *Attraversamenti stradali*

Gli attraversamenti stradali andranno realizzati in modo da impegnare mezza carreggiata per volta e dovranno essere temporaneamente ripristinati in conglomerato cementizio dello spessore non inferiore a cm. 5 al fine di evitare pericoli alla pubblica incolumità. Potranno, in caso di necessità, per la copertura temporanea dei cavi, essere utilizzate lastre metalliche opportunamente dimensionate ed ancorate al suolo, purché dette lastre vengano correttamente raccordate con i manti stradali preesistenti.

Se il lavoro prevede l'attraversamento di carreggiata, ed in tutti quei casi in cui risulti necessario provvedere ad una momentanea deviazione del traffico, si potrà procedere solo ed esclusivamente sotto la diretta assistenza dei Vigili Urbani. A tal fine la ditta informerà la polizia municipale la quale è tenuto a disporre immediatamente il servizio.

### Art. 10 *Ripristini stradali*

Le sedi stradali interessate dagli scavi dovranno essere ripristinate a regola d'arte con le stesse caratteristiche (per quanto riguarda sia i materiali che la fattura) e restituite alla loro integrità originaria.

Per gli interventi più elementari, ed ove non sono richieste particolari e più impegnative e dettagliate prescrizioni, dovranno adottarsi le seguenti modalità operative per il ripristino:

□ Se trattasi di strade realizzate con manto bitumoso:

1. prima della formazione del cassonetto dovrà provvedersi all'esecuzione di un accurato costipamento delle sottostrutture;
2. la formazione del cassonetto dovrà consentire un'adeguata costipazione e dovrà comprendere:
  - a) uno strato di misto naturale di sabbia e ghiaia di spessore di cm. 30, ove sussiste sottofondo stradale cementizio, nonché ove sarà ritenuto insindacabilmente necessario dall'amministrazione comunale, tale strato dovrà essere realizzato in calcestruzzo cementizio di uguale spessore;
  - b) uno strato di base in misto bitumato composto da una miscela granulometrica di granulato impastato con bitume dello spessore di cm. 10;
  - c) uno strato di binder, in conglomerato bitumoso dello spessore finito non inferiore a cm. 4;
  - d) uno strato di usura in conglomerato bitumoso dello spessore finito di cm. 3;
3. Il costipamento dovrà essere eseguito con rullo di peso non inferiore a 6 - 18 tonnellate.
4. Lo strato di collegamento (binder) deve estendersi sino a collegarsi con quello esistente.
5. La stesura del manto di usura deve avvenire dopo un manifesto, consolidato e comprovato consolidamento del binder e dovrà interessare, previa fresatura, mezza carreggiata se la strada ha larghezza maggiore di 7,00 ml e tutta la carreggiata se la strada ha una larghezza inferiore di 7,00 ml. Se la larghezza della carreggiata stradale è superiore a ml. 14,00 la stesura del manto di usura dovrà interessare una larghezza non inferiore a ml. 3,50 e potrà essere, ad insindacabile giudizio dei tecnici comunali, estesa sino a ml. 7,00 per uniformità e continuità della sovrastruttura. La profondità di fresatura dovrà consentire di allocare nel cavo risultante lo strato di usura.
6. La stesura del manto di usura, da eseguirsi obbligatoriamente con vibro - finitrice meccanica, non deve limitarsi alla larghezza dello scavo originario, ma deve raccordarsi al manto esistente per una larghezza minima di cm. 50 per lato, mediante fresatura eseguita come indicato nel comma precedente.
7. Se lo scavo è eseguito in vicinanza dei marciapiedi, il manto deve estendersi fino al bordo, anche se la distanza supera i cm. 50.
8. Il manto d'usura dovrà ben raccordarsi al manto esistente, senza creare dislivello alcuno.
9. In casi eccezionali, indipendentemente dalla dimensione della carreggiata, ad insindacabile giudizio dei tecnici comunali, il ripristino potrà essere esteso a tutta la carreggiata, principalmente qualora la superficie non direttamente interessata dagli scavi risulti deteriorata in conseguenza degli stessi per inottemperanza a quanto sancito dagli articoli 6 e 7 delle presenti norme.
10. Le eventuali botole e/o pozzetti dovranno essere accuratamente livellati con la superficie finita della strada.

□ Se trattasi di strade e marciapiedi realizzate in pietra naturale e/o cubetti di materiale litoide (porfido) dovranno eseguirsi:

1. una massciata di pietrame dello spessore minimo di cm. 30;
2. un massetto cementizio dello spessore minimo di cm. 20;
3. la ricollocazione delle basole e la sostituzione di quelle vetuste (o danneggiate nel corso dei lavori) deve estendersi ad una fascia di larghezza sufficiente a raccordarsi con la restante carreggiata o marciapiede ed, in ogni caso, non potrà essere inferiore a ml. 1,50;
4. le basole andranno ricollocate perfettamente accostate tra loro ed in nessun caso sarà accettata la "regolarizzazione" di eventuali imperfezioni delle basole mediante la realizzazione di una "fuga" tra le stesse con conglomerato cementizio o similari;
5. il bordo dei marciapiedi (frontone) dovrà essere accuratamente raccordato con la restante pavimentazione;
6. per uniformare la fattura superficiale delle basole potrà essere impostata la lavorazione con finitura a puntello fine o medio dell'intera superficie interessata dall'intervento;
7. l'azienda, ad ultimazione dei lavori di ribasatura, dovrà provvedere all'allontanamento dei materiali di risulta ed allo spezzamento e alla pulitura delle fasce di carreggiate rilasistrate;
8. se la pavimentazione è in porfido (o altro materiale litoide) dopo i punti 1 e 2 del presente elenco andrà steso un letto di sabbia su cui andranno ad allocarsi i cubetti di porfido eventualmente con "disegno" armonizzato alle parti limitrofe. Dopo accurata battitura i cubetti andranno sigillati con colata di bitume.

Ove l'intervento interessasse il marciapiede, qualunque sia la sua fattura, il ripristino dovrà avvenire per l'intera larghezza dello stesso.

I tecnici comunali emettono diffida od ordinanza sull'imperfetta esecuzione dei lavori di ripristino all'azienda esecutrice. L'inottemperanza comporta l'esclusione della stessa azienda dall'ottenimento di nuove autorizzazioni per scavi per un anno, salvo rivalere per i danni arrecati.

### Art. 11 *Segnaletica stradale*

La ditta esecutrice dei lavori è tenuta a ripristinare la segnaletica verticale preesistente ai lavori, ove la stessa abbia subito variazioni, contestualmente alla fine lavori.

La ditta esecutrice dei lavori è tenuta a ripristinare la segnaletica orizzontale preesistente ai lavori, qualunque sia stato lo stato di usura della stessa all'inizio dei lavori, non oltre 10 (dieci) giorni dal completamento della pavimentazione stradale. Tale segnaletica dovrà essere eseguita nell'intero tratto di strada interessato dai lavori sentita la polizia municipale.

**Art. 12 Fine lavori e certificato di collaudo**

I tecnici comunali accerteranno, su richiesta dell'esecutore e/o dell'azienda concessionaria e dopo la comunicazione di fine lavori, la regolare esecuzione del ripristino delle sedi stradali.

La dichiarazione dell'avvenuta esecuzione dei ripristini a regola d'arte, non libera l'azienda concessionaria dall'obbligo, nel successivo anno di provvedere:

- a. alle riparazioni delle sedi stradali in caso di cedimenti, avvallamenti, ecc.;
- b. a ripristinare la funzionalità e la continuità dei manufatti fognari, qualora abbiano subito manomissioni o interruzioni;
- c. a risarcire i terzi per ogni evento dannoso conseguente alla esecuzione dei ripristini, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità.

L'ufficio tecnico comunale si riserva di controllare l'esecuzione dei lavori.

**L'accertamento della regolare esecuzione costituisce titolo per richiedere la restituzione delle somme versate a titolo di cauzione.**

Ove l'azienda concessionaria non provvedesse a quanto prescritto al comma 2 del presente articolo non saranno rilasciate autorizzazioni all'azienda medesima sino al completo soddisfacimento di quanto indicato.

**Art. 13 Manutenzione delle opere realizzate**

Ad avvenuta realizzazione delle opere è fatto obbligo all'azienda concessionaria di provvedere ad un continuo controllo ed ad un'assidua manutenzione delle stesse, sia per quanto concerne le parti poste nel sottosuolo sia per quelle affioranti in superficie e ciò al fine di evitare l'insorgere di inconvenienti che possono apportare nocimento all'incolumità pubblica.

Estrema cura dovrà essere posta nella regolare tenuta dei manufatti di superficie, quali pozzetti, botole, ecc.; in particolare, queste ultime, dovranno essere mantenute in perfetta uniformità di quota con le carreggiate stradali, rispetto alle quali non devono risultare né sporgenti né incassate. Ciò deve verificarsi anche nel caso in cui il livello delle carreggiate stradali, o dei marciapiedi, dovesse essere oggetto di modifiche in conseguenza di interventi manutentivi od altro.



**CITTÀ DI CASTELLANZA**  
PROVINCIA DI VARESE

CAP. 21053

☎ 0331-526.111

C.F. 00252280128

Prot. n. 3668

Castellanza,

**AUTORIZZAZIONE N. 13/10**

Spett.le AEMME linea Distribuzione Srl  
Via per Busto Arsizio, 53  
20025 Legnano (MI)  
C.F./P.IVA 13476050151

Spett.le **UFFICIO RAGIONERIA**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Autorizzazione manomissione marciapiede e carreggiata d'usura in via Canova e via Locatelli  
**Richiesta deposito cauzionale**

---

Con riferimento alla Vs. richiesta, Vi comuniciamo di aver elaborato il preventivo riguardante il deposito cauzionale di cui all'oggetto.

La spesa ammonta ad un importo complessivo di € 3.500,00.

S'invita pertanto a versare alla Tesoreria Comunale l'importo di cui sopra, previo prelievo dell'ordinativo d'incasso presso L'Ufficio Tecnico.

La Tesoreria Comunale è sita in Castellanza, via G. Matteotti n. 2, c/o Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Castellanza ed è aperta nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Successivamente alla costituzione del deposito cauzionale si provvederà al rilascio dell'autorizzazione per i lavori come da Vs. richiesta.

Si comunica, infine, che dovranno essere eseguiti a Vs. cure e spese i ripristini definitivi, come da art. 10 dell'allegato B del Regolamento Comunale recante norme per il controllo dell'attività di posa degli impianti sotterranei.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
OPERE PUBBLICHE  
Geom. Luca Croce

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
OPERE PUBBLICHE  
Arch. Paolo Ramolini

***MODALITA' PER IL RITIRO DI COPIA DELL'AUTORIZZAZIONE:*** *L'autorizzazione può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle 12.30, presentando n. 1 marca da bollo da € 14,62 e copia della domanda precedentemente presentata, previo versamento dei diritti di segreteria di € 56,00 e del deposito cauzionale.*

---